

Gli scienziati hanno appena creato una versione più virulenta e letale di SARS-CoV-2: sfugge agli anticorpi e salta le specie

koenig2099.wordpress.com/2021/02/05/gli-scienziati-hanno-appena-creato-una-versione-piu-virulenta-e-letale-di-sars-cov-2-sfugge-agli-anticorpi-e-salta-le-specie/

February 5, 2021

Se la SARS-CoV-2 ti ha stancato, ho brutte notizie per te. Gli scienziati stanno già elaborando versioni più virulente e letali.

In un post su Twitter del 22 gennaio 2021, l'imprenditore di biotecnologie Yuri Deigin ha evidenziato uno studio pubblicato sul server di pre stampa bioRxiv alla fine di dicembre 2020, dicendo: (1)

“Ok, il premio per la più folle e pericolosa ricerca sul guadagno di funzione, va ai virologi italiani che hanno preso la SARS [-CoV-] 2 e l'hanno passata in vitro in presenza di anticorpi neutralizzanti. Ma c'è stata una mutazione. (2) Evviva! Il SARS 3, ed è più pericoloso! “

“Passaggio” si riferisce a una tecnica di ingegneria genetica, in cui un virus viene coltivato in una serie di colture di tessuti animali differenti. Ad ogni “passaggio”, il virus muterà leggermente, acquisendo funzioni diverse.

Il passaggio seriale consente al virus di saltare le specie

Come solo in un esempio, un potenziale risultato di questa tecnica piuttosto rozza (considerando la tecnologia di ingegneria genetica ora disponibile) sarebbe che il virus potrebbe acquisire la capacità di infettare una specie ospite che prima non poteva infettare.

Alcuni esperti hanno ipotizzato che questo potrebbe essere un modo in cui è stato creato SARS-CoV-2.

In un articolo (3) approfondito pubblicato sulla rivista New York il 4 gennaio 2021, Nicholson Baker ha esaminato la storia della ricerca virale sul guadagno di funzione, fornendo il seguente esempio di passaggio seriale:

“Baric ... ha descritto in questo primo articolo come il suo laboratorio è stato in grado di addestrare un coronavirus, MHV, che causa l'epatite nei topi, a saltare le specie, in modo che potesse infettare in modo affidabile le colture cellulari BHK (rene del piccolo criceto).

Lo hanno fatto utilizzando il passaggio seriale: dosando ripetutamente una soluzione mista di cellule di topo e cellule di criceto con il virus dell'epatite di topo, riducendo ogni volta il numero di cellule di topo e aumentando la concentrazione di cellule di criceto.

All'inizio, prevedibilmente, il virus dell'epatite del topo non poteva fare molto con le cellule di criceto, che erano state lasciate quasi libere da infezioni, fluttuando nel loro mondo di siero di vitello fetale.

Ma alla fine dell'esperimento, dopo dozzine di passaggi attraverso colture cellulari, il virus era mutato: aveva imparato il trucco di parassitare un roditore sconosciuto. Un flagello di topi è stato trasformato in un flagello di criceti ... “



Scienziati di laboratorio francesi con equipaggiamento ignifugo / Francois Mori / AP Photo /
Fonte: [wif](#)

Gli scienziati hanno creato un coronavirus che sfugge agli anticorpi

Allora, cosa hanno escogitato esattamente adesso? Come riassunto da Deigin, i ricercatori hanno trasferito in serie SARS-CoV-2 dal vivo nel plasma, ottenuto da un paziente COVID-19 guarito, che aveva un'elevata quantità di anticorpi neutralizzanti.

Per chiarimento, hai due tipi di anticorpi. Gli anticorpi neutralizzanti sono, come suggerisce il nome, anticorpi che neutralizzano (uccidono) i virus e prevengono l'infezione, mentre gli anticorpi leganti non possono prevenire l'infezione.

Gli anticorpi neutralizzanti nel plasma hanno neutralizzato con successo e completamente il virus durante i primi sette passaggi, ma poi il virus è mutato per eludere gli anticorpi. Come spiegato dagli autori: (5)

“Il plasma ha neutralizzato completamente il virus per 7 passaggi, ma dopo 45 giorni, la delezione di F140 nel loop N3 del dominio N-terminale (NTD) ha portato a un parziale sfondamento.

“Al giorno 73, si è verificata una sostituzione E484K nel dominio di legame del recettore (RBD), seguita al giorno 80° da un inserimento nel loop NTD N5 contenente una nuova sequenza di glicano, che ha generato una variante completamente resistente alla neutralizzazione del plasma.”

In altre parole, hanno creato una variante SARS-CoV-2 che aggira l'immunità acquisita e nega l'immunità che avresti normalmente dopo il recupero dall'infezione. In quanto tale, potrebbe essere estremamente letale.

“La modellizzazione computazionale prevede che la delezione e l'inserimento nei loop N3 e N5 impediscano il legame di anticorpi neutralizzanti”, affermano gli autori, aggiungendo:

“La recente comparsa nel Regno Unito e in Sud Africa di varianti naturali con cambiamenti simili, suggerisce che SARS-CoV-2 ha il potenziale per sfuggire a una risposta immunitaria efficace e che dovrebbero essere sviluppati vaccini e anticorpi in grado di controllare le varianti emergenti”.

La pressione selettiva della vaccinazione può rappresentare un problema

Ora, più in basso nel documento, sottolineano che il motivo per cui hanno fatto questo studio era per determinare “se il virus autentico, sotto la pressione selettiva della risposta immunitaria policlonale in persone convalescenti o vaccinate, può evolversi per sfuggire all'immunità di gregge e agli anticorpi.”

Poiché il virus può mutare per eludere gli anticorpi neutralizzanti, potrebbe potenzialmente mutare anche sotto la “pressione selettiva” della vaccinazione, il che a sua volta solleva la domanda: se vacciniamo in massa, ci ritroveremo con un virus più letale?

La soluzione che questi ricercatori sembrano proporre è iniziare a pensare di vaccinare le persone per le varianti SARS-CoV-2 emergenti, il che significa che potremmo aver bisogno di sviluppare un nuovo vaccino, molto simile al vaccino contro l'influenza stagionale, per abbinare i ceppi circolanti di ogni stagione.

Considerando che i primi vaccini COVID-19 mRNA (che [non sono vaccini e] descritti più accuratamente come terapia genica) stanno già devastando la salute delle persone, l'idea di implementare un regime di terapia genica due volte l'anno contro COVID-19 mi sembra la distruzione assicurata della razza umana.

SARS-CoV-2 è il risultato della ricerca sul guadagno di funzione a Wuhan?



Watch Video At: https://youtu.be/u_omHICVpMQ

Jamie Metzl è esperto di geopolitica, consigliere dell'Organizzazione mondiale della sanità e senior fellow presso il Consiglio Atlantico .

Il 4 gennaio 2021, CBS News l'ha intervistata sulla “teoria del complotto” secondo cui SARS-CoV-2 è stato creato in un laboratorio di livello 4 di biosicurezza a Wuhan, in Cina. Metzl ritiene che la pandemia COVID-19 sia il risultato di una perdita accidentale da quel laboratorio.

<https://koenig2099.wordpress.com/2020/01/23/il-coronavirus-e-un-virus-brevettato/>

Questa, dice, è una conclusione logica basata sui fatti davanti a noi. Innanzitutto, Wuhan è lontana dalla parte meridionale della Cina dove esistono i pipistrelli a ferro di cavallo (il presunto ospite di origine).

In secondo luogo, il Wuhan Institute of Virology (WIV) era noto per aver condotto una controversa ricerca sul guadagno di funzione sui coronavirus dei pipistrelli e, secondo i diplomatici statunitensi che avevano visitato il laboratorio nel 2018, vi erano evidenti carenze significative in termini di sicurezza. (6)

In terzo luogo, il parente più stretto di SARS-CoV-2 (RaTG13) è stato ricondotto a campioni raccolti nel 2012 da minatori ammalati dopo aver lavorato in una miniera abbandonata nel Mojiang.

Non c'è traccia del virus da nessuna parte tra il 2012 e il 2019, fino a quando non ha improvvisamente causato un'epidemia a Wuhan.

Infine, “Vediamo questo enorme insabbiamento cinese”, dice Metzl, “distruggendo campioni, bloccando l'accesso ai database, imprigionando giornalisti e mettendo a tacere gli scienziati”.

Inoltre, Metzl sottolinea che gli scienziati che lavorano presso il WIV non sono stati in grado di tenere conto di tutti i virus nel loro database e, che i laboratori di biosicurezza di livello 4 in tutto il mondo hanno subito molte violazioni della sicurezza in passato.

I comitati investigativi sono gravemente compromessi

Come notato da Metzl, che ha anche recentemente pubblicato un editoriale su questo argomento su Newsweek, ciò di cui abbiamo bisogno è un'indagine forense completa, indipendente e ad accesso completo sull'origine di questo virus. Se non lo facciamo, non saremo pronti per qualsiasi altra cosa che potrebbe essere dietro l'angolo.

Avverte anche che mentre l'OMS ha riunito un comitato (7) per indagare, alla Cina è stato concesso il potere di veto per decidere chi sarebbe stato in quel comitato, e l'indagine primaria deve essere condotta dai rappresentanti cinesi.

Il comitato dell'OMS quindi esaminerà semplicemente i risultati. Questa configurazione discutibile rende altamente improbabile che arriveremo alla verità.

In effetti, i membri del comitato investigativo dell'OMS sollevano serie preoccupazioni sulla sua capacità di condurre un'indagine imparziale.

Uno dei suoi membri, Peter Daszak, Ph.D., è il presidente di EcoHealth Alliance, un'organizzazione senza scopo di lucro che ha lavorato a stretto contatto con la WIV.

Quando SARS-CoV-2 è emerso per la prima volta a Wuhan, l'EcoHealth Alliance stava effettivamente fornendo finanziamenti al WIV per raccogliere e studiare nuovi coronavirus di pipistrello. Ha pubblicamente e ripetutamente respinto la possibilità che la pandemia sia il risultato di una fuga di notizie dal laboratorio.

Daszak è la volpe a guardia del pollaio

È importante sottolineare che la corrispondenza ottenuta da US Right to Know (USRTK) mostra che Daszak ha svolto un ruolo centrale nel complotto per oscurare l'origine di laboratorio di SARS-CoV-2 fin dall'inizio, elaborando una dichiarazione scientifica che condanna tali indagini come "teoria della cospirazione". (9-10)

Questo "consenso" fabbricato è stato poi invocato dai media per contrastare chiunque presentasse teorie e prove del contrario.

Daszak sta anche dirigendo una seconda commissione per indagare sull'origine del virus, la commissione The Lancet COVID-19, (11) assicurando così che il "consenso" venga mantenuto.

Ironia della sorte, nel 2015, Daszak ha effettivamente avvertito che una pandemia globale potrebbe verificarsi a causa di un incidente di laboratorio e, che "i rischi erano maggiori con il tipo di ricerca sulla manipolazione dei virus condotta a Wuhan". (12)

All'inizio di quell'anno, è stato anche un relatore chiave a un seminario delle National Academies of Science, sulla riduzione del rischio di malattie infettive emergenti.

Tra il materiale presentato da Daszak a quella riunione, c'era un documento intitolato "Valutazione delle minacce del coronavirus", che includeva un esame del "potenziale di ricaduta" da "studi genetici e sperimentali" sui virus.

In particolare, ha evidenziato il pericolo di sperimentare su "topi umanizzati", ovvero topi di laboratorio che sono stati geneticamente modificati per trasportare geni, cellule o tessuti umani.

Considerando il coinvolgimento personale di Daszak nella ricerca sul guadagno di funzione in generale, e gli sforzi di ricerca presso il WIV in particolare, ha una motivazione più che sufficiente per assicurarsi che la colpa della pandemia COVID-19 non sia attribuita ai ricercatori come lui, soprattutto quelli di WIV.

Finché fa parte di questi comitati investigativi, qualsiasi conclusione che giungeranno sarà sospetta.

In effetti, secondo i rapporti, la commissione dell'OMS non ha intenzione di indagare né sul WIV (13) né sulla teoria della fuga dal laboratorio!

Collegamenti alla ricerca commissionata dagli Stati Uniti

Sebbene la maggior parte dell'attenzione si sia concentrata sulla WIV, gli Stati Uniti e altre nazioni occidentali non sono senza colpa.

Nel video qui sopra, il conduttore di "The Next Revolution" Steve Hilton esamina l'origine di COVID-19, collegando l'epidemia alla ricerca in tutto il mondo.

Inizia a rivedere le ricerche condotte dal Centro Erasmus nei Paesi Bassi 10 anni fa. Lì, sono stati in grado di far mutare il virus dell'influenza A / H5N1 iniettandolo nei furetti.

Ciò ha portato a un'esplosione di ricerca sui virus con guadagno di funzione in tutto il mondo. È interessante notare che lo studio olandese è stato finanziato nientemeno che dal National Institute of Allergy and Infectious Diseases (NIAID) del Dr. Anthony Fauci.

Mentre l'intento originale potrebbe essere stato nobile, (ma quando mai) stare un passo avanti rispetto alla natura, in modo da non essere sorpresi dalle mutazioni naturali che potrebbero minacciare la popolazione umana, creando patogeni più virulenti, il lavoro stesso finisce per rappresentare un rischio significativo.

Questo è il motivo per cui, nel 2014, l'amministrazione Obama ha posto una moratoria sulla ricerca sul guadagno di funzione, dopo che recenti incidenti di biosicurezza avevano evidenziato la natura rischiosa di tale studio. La moratoria includeva la sospensione della ricerca sul guadagno di funzione sui virus dell'influenza, della MERS e della SARS.

Tuttavia, come notato da Hilton, Fauci è stato a lungo un convinto sostenitore di questo tipo di ricerca e, poco prima che la moratoria fosse introdotta, aveva finanziato un progetto per valutare il rischio di insorgenza di coronavirus da pipistrello e il “potenziale di ricaduta ad alto-interfaccia uomo-fauna selvatica a rischio in Cina. “

Alla fine della descrizione del progetto, affermano:

“I modelli predittivi della gamma dell’ospite (cioè il potenziale di emergenza) saranno testati sperimentalmente utilizzando genetica inversa, saggi di legame di pseudovirus e recettori ed esperimenti di infezione virale su una gamma di colture cellulari di diverse specie e topi umanizzati.

Questo è esattamente il tipo di ricerca su cui l’amministrazione Obama ha posto una moratoria, ma Fauci non l’ha abbandonata.

Invece, lo ha appaltato alla EcoHealth Alliance, il gruppo gestito da Daszak.

Daszak stesso era il capo del progetto. Nei sei anni successivi, EcoHealth Alliance ha ricevuto 3,75 milioni di dollari per progetti relativi a questa indagine.

Fauci, Daszak e la WIV sembrano essere i principali responsabili

Daszak, a sua volta, ha subappaltato un pezzo chiave della ricerca, la parte del guadagno di funzione al WIV. Nel suo rapporto, Hilton esamina alcuni dei documenti pubblicati durante questo progetto, dimostrando che facevano effettivamente parte della ricerca finanziata da Fauci.

“Fauci deve farsi da parte fino a quando non arriveremo a fondo del suo ruolo nel creare, involontariamente, ovviamente, questa catastrofica pandemia globale”.
Steve Hilton

Sottolinea che mentre molti ammettono che il NIAID ha finanziato il WIV in generale, un documento scritto da Daszak e Shi Zhengli, dimostra che Fauci ha finanziato la ricerca sul guadagno di funzione sul coronavirus, dei pipistrelli in particolare.

Dopo che il team di Hilton ha contattato l’NIH e Fauci per un commento, il giornale è misteriosamente scomparso. Il documento in questione, pubblicato nel 2017, mostra che hanno costruito varie chimere basate sui coronavirus di pipistrello raccolti.

Hanno quindi infettato cellule umane con queste chimere in laboratorio, dimostrando che i loro virus artificiali potevano replicarsi.

I cambiamenti genetici che hanno apportato a queste chimere “hanno sbloccato una porta specifica per il corpo umano”, spiega Hilton, e questa porta è precisamente quella utilizzata da SARS-CoV-2, ovvero il recettore ACE2.

Sebbene nessuno dei virus geneticamente modificati descritti in quel documento del 2017 sia identico a SARS-CoV-2, il documento dimostra che è possibile creare questo tipo di virus utilizzando le tecnologie attuali.

Inoltre, quel progetto è continuato per altri tre anni, il che ci porta nel 2020. Durante questi tre anni, è possibile che siano state create nuove varianti.

Alla luce delle prove, il ruolo di Fauci come capo consulente medico della Casa Bianca e leader della task force sul coronavirus è “completamente insostenibile”, afferma Hilton.

In effetti, i suoi conflitti di interesse rendono Fauci tanto inadatto per questi ruoli quanto Daszak per quelli a cui è stato assegnato.

Entrambi sono coinvolti fino al midollo nella ricerca che potrebbe essere la vera fonte di questa pandemia, eppure entrambi sono stati posti in ruoli chiave per informare, guidare e dirigere il pubblico su questi argomenti. È la corruzione scientifica al suo culmine.

Sicuramente, ci sono altri esperti là fuori che sarebbero altrettanto, se non di più, qualificati per questi ruoli. “Fauci deve farsi da parte fino a quando non andremo a fondo del suo ruolo nel creare involontariamente, ovviamente, questa catastrofica pandemia globale”, afferma Hilton. (leggera accusa, “involontariamente”)

Dobbiamo anche sapere se il governo degli Stati Uniti sta ancora finanziando la ricerca che potrebbe portare a un'altra pandemia ancora più devastante.

*Dal Dr. Joseph Mercola, l'autore di **Fat for Fuel: A Revolutionary Diet to Combat Cancer, Boost Brain Power, and Increase Your Energy.***

Mercola.com Fonte e riferimenti:

NOTE

- 1 Twitter Yuri Deigin 22 gennaio 2021
- 2, 4, 5 bioRxiv 28 dicembre 2020 DOI: 10.1101 / 2020.12.28.424451
- 3 New York 4 gennaio 2021
- 6 Newsmax 14 aprile 2020
- 7 WHO.int Origini del virus SARS-CoV-2
- 8 GM Watch 23 settembre 2020
- 9 USRTK 18 novembre 2020
- 10 GM Watch 19 novembre 2020
- 11 The Lancet 10 ottobre 2020; 396 (10257: 1102-1124
- 12 Daily Mail 9 gennaio 2021, Un conflitto di interessi
- 13 Daily Mail 9 gennaio 2021
- 14 Yahoo News 24 gennaio 2021 a 14 minuti